

(I lavori iniziano alle ore 14.32 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 1004 presentata dal Consigliere Vignale, inerente a "Centro (improvvisato) di prima accoglienza all'Ospedale Maria Adelaide di Torino?"

PRESIDENTE

Esaminiamo l'interrogazione a risposta immediata n. 1004, presentata dal Consigliere Vignale, che ha la parola per l'illustrazione.

VIGNALE Gian Luca

Grazie, Presidente.

Com'è noto, è in corso il trasferimento - in realtà, dovrebbe essere stato concluso - di reparti, laboratori, centri di analisi e quant'altro dell'Ospedale Maria Adelaide al CTO e al Regina Margherita. Questo era previsto all'interno del Piano Socio Sanitario votato nel 2012.

L'anno scorso, il direttore alla sanità, il dottor Moirano, aveva motivato il trasferimento, al di là dell'attuazione del Piano Socio Sanitario, dicendo: *"Il Maria Adelaide da tempo è sottoutilizzato. Alla popolazione servono visite specialistiche ambulatoriali e assistenza non ospedaliera, proprio quella che stiamo definendo entro l'anno con i Piani di assistenza territoriale"*.

Se è vero che lo stesso Piano Socio Sanitario del 2012 prevedeva il trasferimento dei posti letto del Maria Adelaide al CTO e al Regina Margherita, è altrettanto vero che prevedeva il mantenimento di strutture sanitarie.

A seguito di informazioni ricevute, abbiamo semplicemente chiamato l'URP del Maria Adelaide, chiedendo se corrispondeva a verità che una parte del Maria Adelaide si stesse attrezzando per ospitare migranti. L'URP del Maria Adelaide ha risposto che questo corrispondeva a verità e che, da qui ad alcune settimane, l'ex presidio si sarebbe attrezzato per accogliere profughi.

Visto quanto a noi comunicato prima dagli operatori e poi direttamente dall'URP, volevamo sapere se ciò corrisponde a verità e come questo risponde alle rassicurazioni rispetto ad un luogo che non è più ospedaliero, ma dedicato ad attività ambulatoristiche, quindi legate alla sanità.

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Valmaggia per la risposta.

VALMAGGIA Alberto, Assessore regionale

Impresto la voce all'Assessore Saitta, impegnato a Roma.

Non risultano assolutamente fondate le informazioni riportate dal Consigliere Vignale sull'utilizzo di spazi al Maria Adelaide per accogliere profughi. I traslochi sono in fase di completamento e il Maria Adelaide avrà una destinazione all'interno della rete di assistenza territoriale. Questa la destinazione: altre voci sono allarmismi privi di fondamento.

OMISSIS

(Alle ore 15.01 il Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)

(La seduta ha inizio alle ore 15.31)